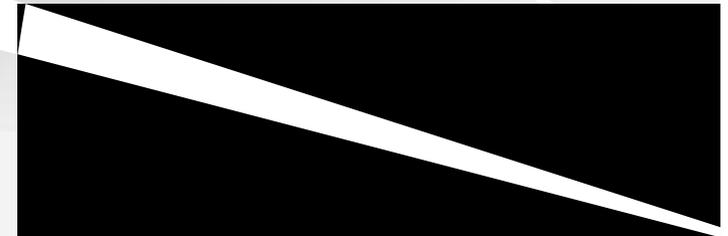


UMANESIMO e RINASCIMENTO



XV-XVI Rinascimento

- **Scoperte geografiche** e nuovo impulso a **commercio** ed **economia** ridanno fiducia nella **scienza**, nella ragione e nell'esperienza, quindi nell'**uomo**
- Rinnovato interesse per la **figura umana**
- Scoperta della **prospettiva**, potente strumento di espressività
- Rinnovato interesse per l'**antichità classica** dove si cercano i modelli di armonia e bellezza

- **Nuova committenza** laica (nobili, mercanti, banchieri)
- Maggior e indipendenza dalla Chiesa e quindi **nuovi temi e contenuti** laici
- Nuove funzioni come magnificare la propria grandezza, cultura e gusto
- Scultori, pittori e architetti divengono artisti e firmano le proprie opere (**riconoscimento della creatività**)

- Nasce a Firenze sotto la signoria dei Medici e si diffonde poi in Italia e in Europa



Brunelleschi, cupola del duomo di Firenze, 1420-36

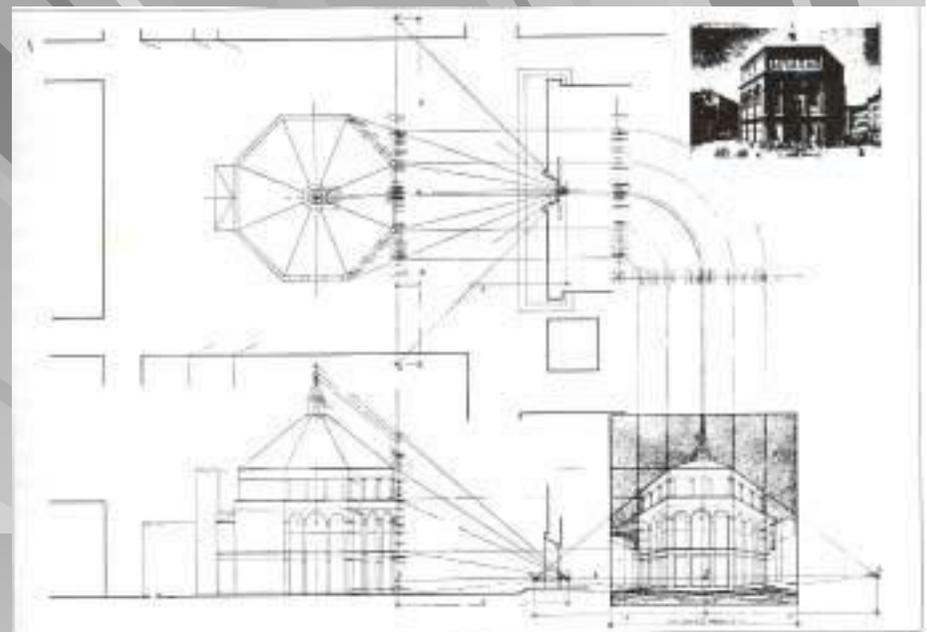
Umanesimo e Rinascimento

Brunelleschi, Sacrificio di Isacco, 1401



La prospettiva

- Rappresentazione su un piano di spazi e oggetti tridimensionali
- La tecnica
 - era conosciuta dai Romani
 - Dimenticata nel Medioevo
 - Tentativi di Cimabue e Giotto
 - Studi di Brunelleschi
 - Scoperta di Masaccio con La Trinità



Tavoletta prospettica di Brunelleschi

Masaccio, La Trinità, 1427-28

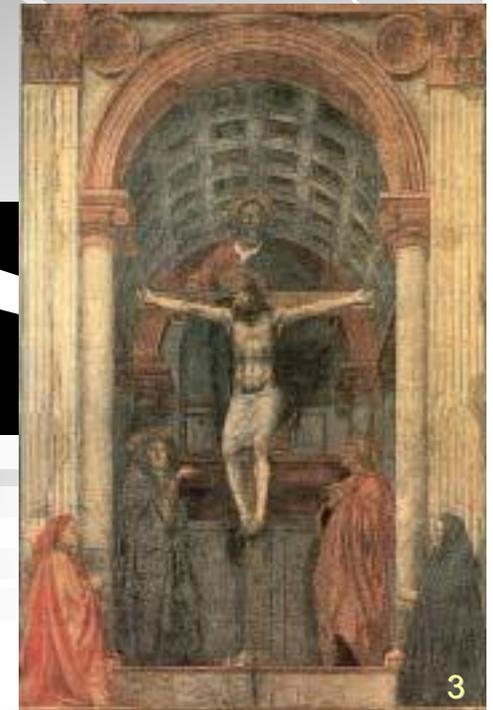
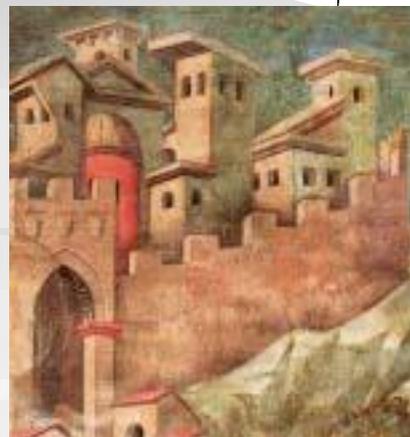
Pompei, Villa dei Misteri, I sec.



Cimabue, Basilica Sup Assisi, 1277-80



Giotto, Basilica Sup. Assisi, 1290-96



La prospettiva

- Dal Quattrocento diviene un importante strumento espressivo per gli artisti

Mantegna, oculo nel soffitto della Camera degli sposi a Mantova, 1465-74



2. Carlo Crivelli, Annunciazione (Londra, National Gallery).

1460-70 ca

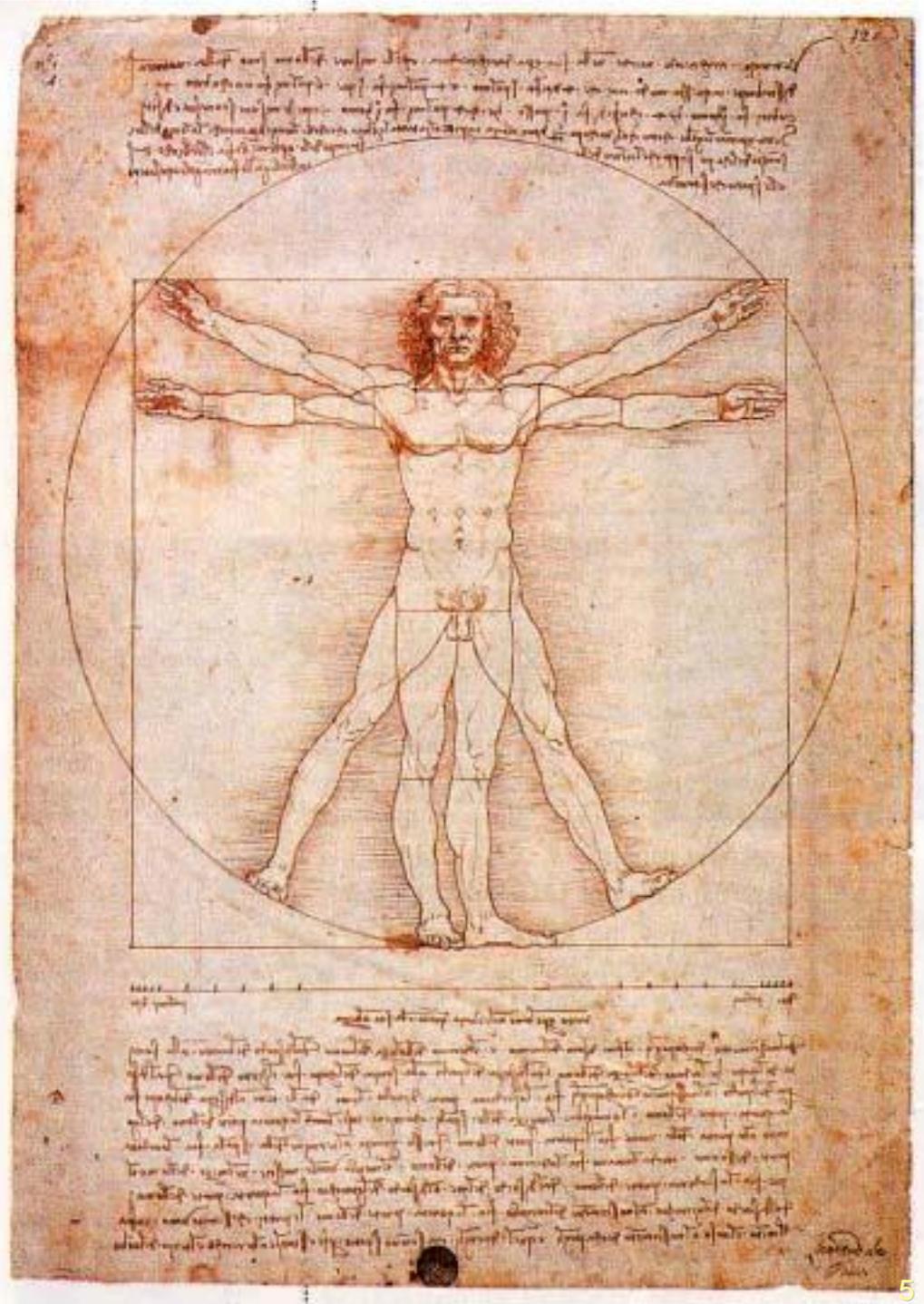
Il raggio divino proveniente dal punto più lontano trapassa obliquamente lo spazio



Le proporzioni

- Proporzione
 - Corrispondenze di misure regolate da rapporti matematici
 - La disciplina che più usa la proporzione è l'architettura
 - Dove c'è proporzione c'è anche armonia
- Vitruvio, trattatista romano del I sec.a.C.
 - Scrive il *De Architectura*
 - codifica gli ordini della Grecia classica
 - sottolinea l'importanza delle proporzioni
 - Il corpo umano come esempio di proporzione e armonia

Leonardo da Vinci, Uomo vitruviano, 1487-90 ca



Filippo Brunelleschi (1377-1446)

- Parte dal lavoro di Vitruvio
- Codifica nuovamente gli ordini architettonici riscoperti nel Rinascimento
- Le sue architetture si caratterizzano per
 - Grande attenzione per le proporzioni
 - Armonia
 - Grande “pulizia” del segno architettonico
 - Usa intonaco bianco e pietra serena

San Lorenzo dal 1419

Sagrestia Vecchia, San Lorenzo, 1422-28

Cappella Pazzi, Santa Croce, dal 1430

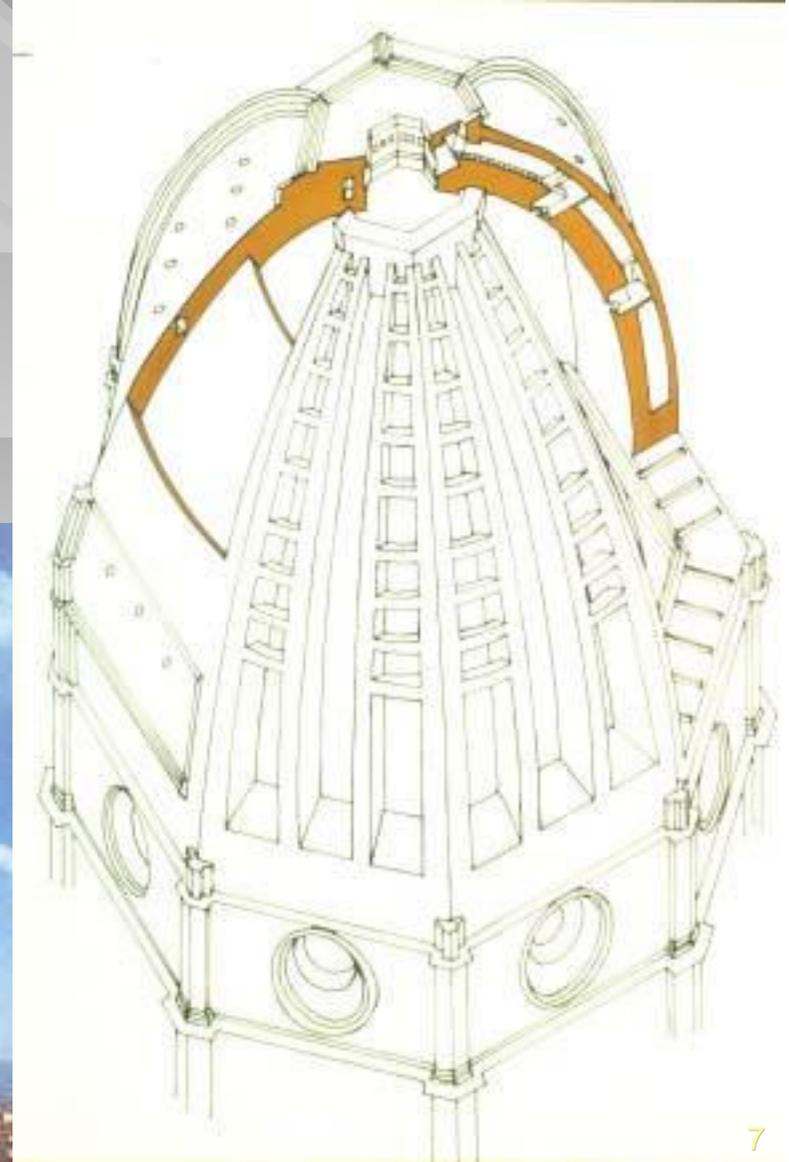
Santo Spirito, dal 1444



L'ARCHITETTURA

Filippo Brunelleschi (1377-1446)

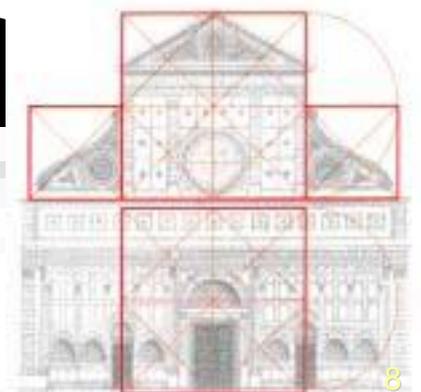
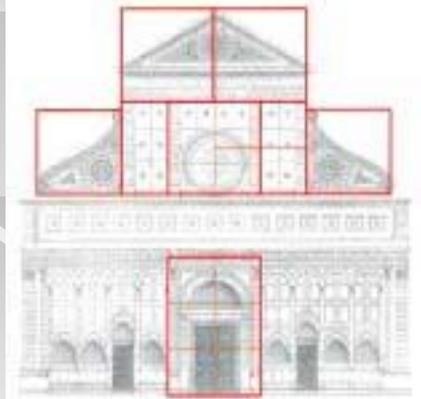
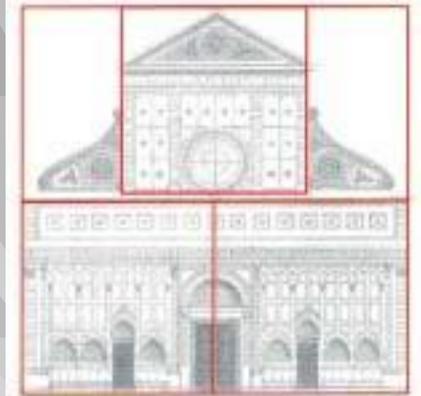
- Cupola di Santa Maria del Fiore 1420-36
- Caratteristiche
 - È autoportante (cioè si sostiene da sola durante la costruzione)
 - Su tamburo ottagonale con oculi
 - È cuspidata ovvero a punta
 - Gli otto spicchi convergono su un piano dove è inserita la lanterna



L'ARCHITETTURA

Leon Battista Alberti (1404-1472)

- Facciata di S.M. Novella 1456
 - È vincolato dalle dimensioni e forma della chiesa gotica preesistente
 - Usa marmi verde e bianco
 - Composizione basata sull'aggregazione di forme elementari
 - Quadrato (anche rettangolo) e cerchio
 - Esempio di proporzione e armonia



LA PITTURA

- Masaccio (1401-1427)
- Piero della Francesca (1420-1492)
- Michelangelo (1475-1564)
- Raffaello (1483-1520)

Michelangelo, Creazione di Adamo, volta della Cappella Sistina, 1508-12



Masaccio, Cappella Brancacci, Il tributo 1425



Piero della Francesca, Federico da Montefeltro ante 1467



Raffaello, Madonna del prato (o del belvedere) 1506

LA SCULTURA

- Lorenzo Ghiberti (1378-1455)
- Donatello (1386-1466)
- Michelangelo (1475-1564)

Michelangelo, Pietà, 1550-55



Ghiberti, Il sacrificio di Isacco, 1401, bronzo dorato



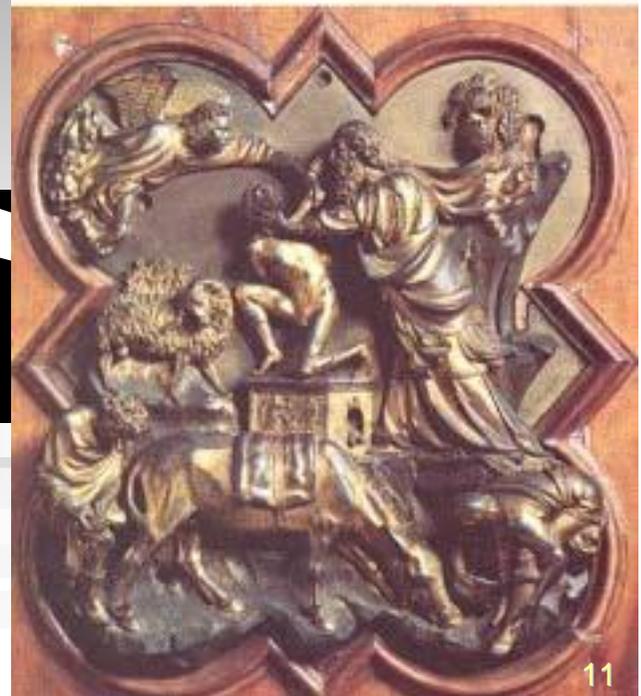
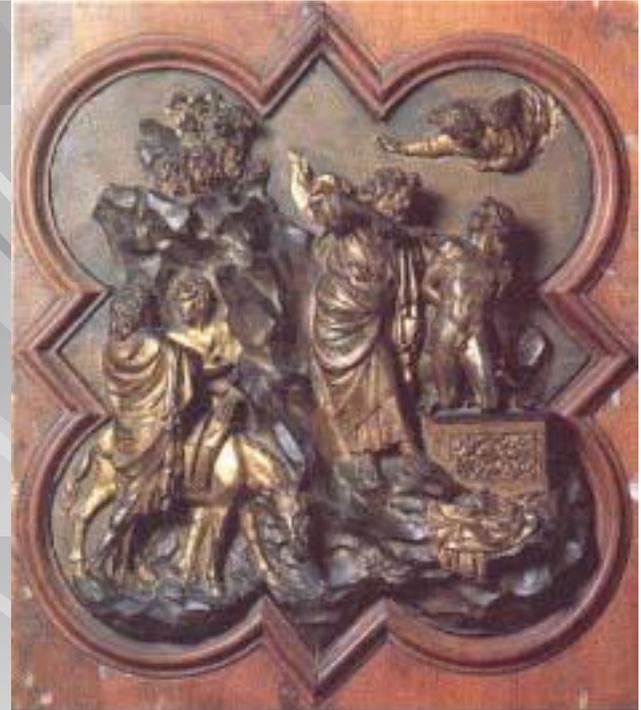
Donatello, David, 1439-35



Scala/Art Resource, NY

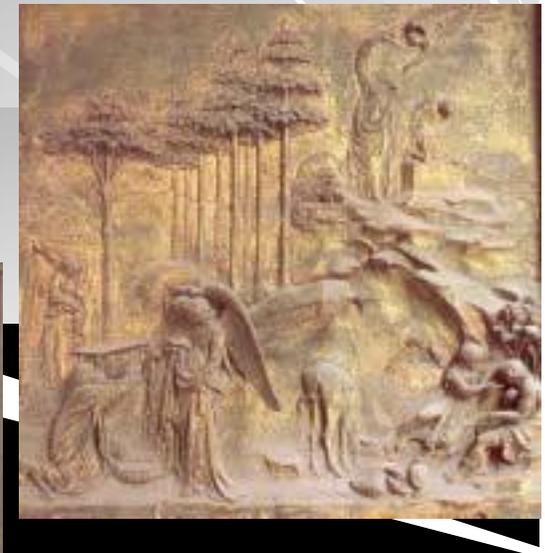
Lorenzo Ghiberti (1378-1455)

- Vive e lavora a Firenze
- Si forma in una bottega orafa
- 1401 l'Arte dei mercanti bandisce un concorso per la porta nord del Battistero
 - Formella di Brunelleschi
 - È drammatica
 - Isacco è al centro della composizione e cerca di liberarsi dalla presa
 - Abramo lo trattiene con disperazione
 - L'angelo lo ferma fisicamente
 - Due servi continuano i loro lavori e fuoriescono dalla cornice (rappresentano l'uomo rinascimentale insofferente degli schemi compositivi gotici)
 - Formella di Ghiberti
 - Ricca di dettaglio
 - Manca la drammaticità dell'evento
 - L'angelo non ferma materialmente la mano di Abramo



Lorenzo Ghiberti (1378-1455)

- Per realizzare la porta allestisce una bottega dove passerà anche Donatello
- 1424 la porta è terminata
 - 28 formelle
 - Scene della Vita e Passione di Cristo e ritratti degli Evangelisti e dei Dottori della Chiesa
- 1425 incarico per la Porta del Paradiso
 - Termina nel 1452
 - È il suo capolavoro
 - Scene dall'Antico Testamento
 - 10 formelle e senza cornici
 - Sui bordi piccoli busti
 - Usa lo stacciato
(le figure in lontananza hanno meno rilievo)



Donatello (1386-1466)

- Vive e lavora a Firenze
- 1443-54 è a Padova
- Va a bottega dal Ghiberti
- Va a Roma con il Brunelleschi e studia la scultura classica
- Riprende la tradizione scultorea classica
- Cerca l'introspezione
- Sperimenta
 - Materiali (marmo, terracotta, legno, bronzo)
 - Tecniche (tuttotondo, bassorilievo, stacciato)
- **San Giorgio**, 1416 ca
 - Fermezza fisica e fermezza morale
 - Fiero e coraggioso
- **David**, 1440
 - In bronzo
 - La razionalità trionfa sulla forza bruta
- **Maddalena**, 1456 ca
 - In legno
 - Scolpita per il battistero di Firenze
 - Abbandona le forme classiche e fa introspezione psicologica
 - È presentata dopo il digiuno nel deserto
 - Consumata nel fisico ma anche nello spirito



Lorenzo Ghiberti, Porta del Paradiso,
1425-52



UMANESIMO E RINASCIMENTO

Concetti generali

CREDITS : Prof.ssa Annamaria Donadio